

Municipio

Cugnasco,
13 gennaio 2008

Risoluzione municipale
1066 – 12.1.2009

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 10

Approvazione del nuovo Statuto del Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta

Signor Presidente,

signore e signori Consiglieri comunali

in data 23 dicembre 2008 il Segretario del Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta ha trasmesso ai Municipi dei Comuni consorziati per quanto di loro competenza, unitamente a tutta la documentazione ad esso relativa e segnatamente:

- al Messaggio 21 ottobre 2008 della Delegazione consortile;
- al rapporto di maggioranza del 14 novembre 2008 della Commissione della gestione;
- al rapporto di minoranza del 14 novembre 2008 della Commissione della gestione e,
- al verbale della seconda sessione ordinaria del Consiglio consortile,

il nuovo Statuto di questo Ente, approvato dal Legislativo consortile nella seduta dello scorso 25 novembre 2008.

L'adozione di un nuovo Statuto consortile, come in massima parte già a vostra conoscenza e come del resto si è avuto modo di brevemente indicare in occasione della seduta costitutiva del Legislativo comunale che ha avuto luogo il 2 giugno 2008, si è resa necessaria a seguito dell'intervenuta aggregazione tra i Comuni di Cugnasco e di Gerra Verzasca e, tramite i rispettivi Municipi, la carta fondamentale del Consorzio deve ora essere proposta per quanto di loro competenza ai Consigli comunali dei Comuni che lo costituiscono.

Con il presente Messaggio sottoponiamo pertanto al vostro esame e alla vostra approvazione il nuovo Statuto consortile accompagnato, oltre che dagli atti appena sopra richiamati, da copia delle lettere / prese di posizione indirizzate dal Municipio di Cugnasco-Gerra alla Delegazione consortile del Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta in data 1° luglio 2008 e l'11 novembre 2008; lettere da considerare a tutti gli effetti quale parte integrante di questo Messaggio municipale.

Dalle stesse, ed in particolare da quella datata 1° luglio, avrete infatti ampiamente modo di rilevare come, segnatamente in occasione della presentazione della prima bozza dello Statuto da parte della Delegazione, il Municipio aveva espresso tutta una serie di puntuali osservazioni. Osservazioni e rilievi di carattere formale/legale di cui, ma altrimenti non poteva essere, l'Esecutivo del Consorzio ha subito tenuto conto e obiezioni di carattere sostanziale per quanto riguarda, in particolare, le norme relative alla rappresentanza proporzionale in seno agli organi consortili. Circa queste ultime osservazioni occorre qui rilevare che la Delegazione consortile, in occasione della presentazione di un secondo progetto di Statuto – versione del 25 luglio 2008 – aveva almeno in un certa misura tenuto conto delle richieste formulate dal nostro Esecutivo. Tuttavia, a seguito delle successive prese di posizione dei Municipi degli altri due Comuni consorziati, che hanno entrambi espresso l'opinione di mantenere inalterata una parità di rappresentanza tra tutti i Comuni (cfr. documentazione nell'incarto) la Delegazione, con una decisione adottata a maggioranza ed in assenza del rappresentante di Cugnasco, è rinvenuta sulla propria decisione ed ha conclusivamente sottoposto al Legislativo del Consorzio un terzo e questa volta definitivo progetto di Statuto che prevedeva, in particolare:

- ❖ un Consiglio consortile composto da 9 membri: **3 cadauno per ogni Comune e,**
- ❖ una Delegazione consortile di 3 membri: **1 per Comune.**

Questa proposta non è comunque stata fatta propria né dalla maggioranza della Commissione della gestione, che con un ben documentato e completo rapporto ha in massima parte sostenuto e fatte proprie le argomentazioni formulate dal nostro Municipio, né dal Consiglio consortile. Quest'ultimo, seppure a stretta maggioranza per quanto attiene alle votazioni sui singoli articoli, ma in modo abbastanza netto per quanto riguarda la votazione finale sul complesso, ha finalmente approvato il nuovo Statuto prevedendo, circa la composizione degli organi consortili, quanto segue:

- ⇒ **un Consiglio consortile di 12 membri: di cui 6 di Cugnasco-Gerra, 3 di Lavertezzo e 3 di Locarno;**
- ⇒ **una Delegazione consortile di 4 membri: di cui 2 di Cugnasco-Gerra, 1 di Lavertezzo e 1 di Locarno;**
- ⇒ **una Commissione della gestione composta con una rappresentanza proporzionale analoga a quella della Delegazione.**

A conclusione di questa parte del Messaggio, relativa al lungo e tormentato iter che ha accompagnato l'adozione dello Statuto a livello consortile, riteniamo doveroso ancora segnalare come, durante questa importante fase, una rappresentanza del Municipio ha incontrato a due riprese gli attuali membri di Cugnasco-Gerra in seno agli organi consortili - che si ringraziano per l'attiva e proficua partecipazione alle riunioni - e che, ancora una volta contrariamente a quanto da noi auspicato e ad una esplicita richiesta scritta in tal senso la Delegazione consortile, con argomenti che nemmeno è il caso di riprendere in questa sede, si è rifiutata di inserire all'ordine del giorno della seduta del 25 novembre 2008, unitamente a quella relativa alla accettazione delle dimissioni del nostro delegato signor Luca Bellotti, anche la trattanda concernente il subingresso del signor Rossano Orlandi.

La posizione del Municipio sul nuovo Statuto consortile

Richiamato tutto quanto precede vogliamo subito precisare che, salvo una modifica di cui si dirà in seguito, il Municipio intende proporre al Consiglio comunale l'approvazione del nuovo Statuto del Consorzio intercomunale acqua potabile della Val Pesta così come fatto proprio dal Consiglio consortile.

Ciò premesso, viste comunque anche le prese di posizione degli Esecutivi di Lavertezzo e di Locarno al momento della presentazione della seconda bozza dello Statuto, riteniamo pure di dover osservare di essere coscienti del fatto che, molto verosimilmente, questo documento non farà l'unanimità a livello dei Legislativi dei Comuni consorziati. È pertanto possibile, a meno che l'Autorità di vigilanza decida d'imperio anche sulle importanti norme relative alla composizione degli organi consortili, e riservate in tal caso le facoltà di ricorso avverso tale decisione, che l'approvazione definitiva dello Statuto consortile possa avere qualche ulteriore coda e non avvenga in tempi ristretti.

Spiace pertanto a questo punto dover anche porre in evidenza come le nostre ripetute richieste – scritte e verbali – di incontro e di dialogo con una rappresentanza della Delegazione consortile, dei Municipi interessati, e se del caso i funzionari della Sezione degli enti locali allo scopo di appianare per quanto possibile le divergenze, non sia mai stata presa in considerazione.

Tra l'altro, a nostro parere; parere che abbiamo chiaramente esposto in occasione degli incontri con i delegati comunali, tanto per la composizione proporzionale del Consiglio consortile, quanto per quella Delegazione, sarebbe forse stato possibile trovare una formula per certi versi più equilibrata e maggiormente rispettosa dei criteri generali fissati dalla Legge sul consorzio dei Comuni (LCCom); criteri ripresi alle pagine 2 e 3 della nostra lettera del 1° luglio 2008.

Quanto proposto con lo Statuto, come avrete avuto modo di rilevare, non prevede infatti alcuna differenza circa il numero dei membri di diritto negli organi consortili tra i Comuni di Locarno e di Lavertezzo. Ciò, – discorso sulla popolazione a parte - quando il primo Comune, che in base alla Convenzione del 1966 ha diritto ai 2/6 dell'acqua della Val Pesta partecipa nella stessa misura al finanziamento delle spese consortili, mentre Lavertezzo, con 1/6 d'acqua di diritto, assume gli oneri in pari misura ritenuto, ovviamente, che i costi rimanenti: la metà, sono a carico di Cugnasco-Gerra.

A nostro modo di vedere, che non abbiamo mai voluto esplicitamente formalizzare proprio per rispettare fino in fondo le competenze dei vari interessati, la composizione degli organi consortili avrebbe anche potuto essere la seguente:

- **Consiglio consortile: 12 membri di cui 6 di Cugnasco-Gerra, 4 di Locarno e 2 di Lavertezzo** oppure, se del caso,
- **Consiglio consortile: 18 membri di cui 9 di Cugnasco-Gerra, 5 di Locarno e 4 di Lavertezzo;**
- **Delegazione consortile: 6 membri: 3 di Cugnasco-Gerra, 2 di Locarno e 1 di Lavertezzo.**

Per quanto riguarda la Commissione della gestione, che pur svolgendo dei compiti importanti non ha competenze di carattere deliberativo bensì “solo” consultivo, il Municipio sarebbe stato aperto anche ad altre possibili soluzioni rispetto a quella di cui allo Statuto.

Riaffermiamo comunque conclusivamente che, a questo stadio della procedura, si chiederà al Legislativo di allinearsi, circa la ripartizione dei delegati dei singoli Comuni, alla posizione assunta dal Consiglio consortile e questo allo scopo di evitare di inserire nel discorso sullo Statuto ulteriori e divergenti proposte di norme sulle quali, ad un dato momento, qualcuno dovrà pur pronunciarsi.

Il Municipio, ribadendo i contenuti della presa di posizione sull'articolo 12 dello Statuto già espressa nella lettera del 1° luglio 2008, invita da ultimo il Consiglio comunale ad approvare questa norma secondo quanto specificamente previsto dall'articolo 20 della LCCom, e quindi con la seguente precisa formulazione:

Articolo 12 / Presidente

Il Presidente della Delegazione è eletto dal Consiglio consortile, a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta tra i membri della Delegazione.

L'elezione avviene in forma tacita quando si ha un'unica proposta.

A titolo del tutto abbondanziale vogliamo ancora osservare che, qualora si intendesse assolutamente inserire nello Statuto una disposizione che prevede una durata di carica biennale per il Presidente (a nostro avviso, ci ripetiamo, illegale) occorrerebbe allora anche modificare l'articolo 14 dello stesso Statuto relativo alle modalità di funzionamento della Delegazione consortile. Il primo capoverso di questa disposizione, che richiama le norme della LOC applicabili o meno per analogia, non esclude infatti l'articolo 88 cpv. 1. Quest'ultimo è per contro l'articolo che fissa chiaramente (almeno ancora per il momento) la durata quadriennale delle cariche.

Conclusioni

A conclusione di questo lungo e, forse, inusuale Messaggio per quanto riguarda l'approvazione di uno Statuto consortile, il Municipio non può non ricordare, accanto a tutto quanto riguarda in generale il tema dell'acqua quale bene indispensabile, la grande importanza che di riflesso assume questo Ente, con la Convenzione che ancora sussiste in concomitanza del Consorzio medesimo disciplinando e vincolando alcuni fondamentali diritti ed obblighi tra i vari Comuni (quantitativo di acqua fornita / prezzo dell'acqua / riparto delle spese).

È quindi certo che, come è stato sin'ora il caso, il Municipio continuerà a fare tutto il possibile affinché, anche dal profilo di una corretta rappresentanza negli organi consortili, i diritti del nuovo Comune di Cugnasco-Gerra siano appieno salvaguardati.

Occorre tuttavia essere consapevoli che, in ogni caso, non si tratta e non si tratterà mai unicamente di una questione di numeri, ma pure di persone e di costante impegno. Al Consiglio comunale, o meglio ai gruppi che lo compongono, il compito di tenerne conto al momento in cui saranno chiamati a designare i nostri rappresentanti nel Consorzio. In questo ordine di idee, la designazione dei rappresentanti comunali (6 delegati e 6 subentranti) avverrà in concomitanza con l'approvazione del nuovo Statuto consortile, precisamente come trattanda successiva.

Aspetti procedurali e formali.

Preavviso commissionale: l'esame del messaggio compete alla Commissione delle petizioni.

Quoziente di voto: per l'approvazione dello Statuto, che è equiparata all'approvazione di un regolamento comunale (articolo 7 cpv. 3 della Legge sul consorzio dei comuni), è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (9) dei membri del Consiglio comunale (articolo 61 cpv. 1 LOC). Si osserva che con la revisione della LOC entrata in vigore lo scorso 1° gennaio, le modalità di approvazione dei regolamenti sono un po' cambiate rispetto al passato: ora avviene mediante voto sul complesso; il voto sui singoli articoli si svolge se vi sono proposte di modifica rispetto alla proposta municipale (nella fattispecie, quella del Consorzio in contrapposizione a quella formulata dallo scrivente Municipio nel presente messaggio).

Collisione di interesse: nessun consigliere si trova in una situazione di collisione di interesse (articoli 32, 64 e 83 LOC).

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (articolo 75 LOC).

Proposta di decisione.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori informazioni, si invita il Consiglio comunale a voler deliberare:

- 1. L'articolo 12 dello Statuto è approvato secondo la proposta formulata dal Municipio nel presente Messaggio municipale.**
- 2. Sul complesso è approvato il nuovo Statuto del Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta.**

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Luigi Gnesa

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

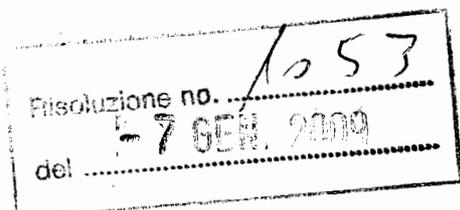
Commissione incaricata per l'esame: Petizioni

Allegati:

- 1) Messaggio della Delegazione consortile al Consiglio consortile
- 2) Statuto approvato dal Consiglio consortile
- 3) Rapporto (di maggioranza) della Commissione della gestione
- 4) Rapporto (di minoranza) della Commissione della gestione
- 5) Lettera del Municipio del 1° luglio 1008 alla Delegazione consortile
- 6) Lettera del Municipio dell'11 novembre 2008 alla Delegazione consortile
- 7) Verbale della seconda sessione ordinaria del Consiglio consortile del 25 novembre 2008

RICEVUTO
24 DIC. 2008

ORIGINALE



Al Consiglio Consortile del
Consorzio intercomunale
Acqua potabile Val Pesta

Cugnasco-Gerra, 21 ottobre 2008

MESSAGGIO DELLA DELEGAZIONE CONSORTILE AL CONSIGLIO CONSORTILE CONCERNENTE LA
PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATUTO

Gentili Signore,
Egredi Signori,

con la fusione dei Comuni di Gerra Verzasca e Cugnasco dell'aprile 2008 si rende necessario
l'aggiornamento dello Statuto del Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta.

Nella sua seduta dell'8.5.2008 la Delegazione Consortile si è chinata sul suo contenuto effettuando alcune
modifiche, che sono state preventivamente inviate per eventuali osservazioni sia alla Sezione Enti Locali,
sig. Alan Lancetti, che ai Comuni Consorziati, sottoponendo alla loro attenzione 2 differenti bozze di
Statuto.

La Delegazione Consortile sottopone quindi all'approvazione del Consiglio Consortile le seguenti
modifiche:

- Art. 1: **Cambiamento nel nome dei Comuni consorziati.**
Commento: adeguamento a seguito della fusione.
- Art. 2: **Cambiamento nel nome dei Comuni consorziati.**
Commento: adeguamento a seguito della fusione.
- Art. 3: **Viene cambiato il comprensorio che risulta: "... si estende sul territorio di Cugnasco-Gerra,
limitatamente al Piano, la sede del Consorzio è a Cugnasco-Gerra."**
Commento: adeguamento a seguito della fusione.
- Art. 4: **Eliminazione "... lo Statuto può prevedere l'istituzione di altri organi ..."**
Commento: superfluo, come da osservazioni del Comune di Cugnasco-Gerra del 1.7.2008.
- Art. 5: **Rimane invariato il numero dei membri rappresentanti ogni Comune consorziato , cioè tre.**
Risulta quindi un Consiglio Consortile composto da nove delegati.

Art. 6: Invariato

Art. 7: L'articolo viene completato secondo le osservazioni del Comune di Cugnasco-Gerra del 1.7.2008: "Il Consiglio Consortile ha funzioni analoghe a quelle del Consiglio Comunale."

Punto b) La somma annuale a disposizione della Delegazione per spese straordinarie e urgenti è aumentata da Fr. 10'000.--a Fr. 20'000.--.

Commento: si tratta di un adeguamento all'indice dei costi attuali.

Punto f): si sostituisce "... adotta il Regolamento Organico ..." con "...adotta i regolamenti consortili..."

Commento: completato, come da osservazioni del Comune di Cugnasco-Gerra del 1.7.2008.

L'articolo 7 viene ulteriormente completato, come a suggerimento del Comune di Cugnasco -Gerra del 12.08.2008, inserendo la seguente frase:

"Il Consiglio Consortile fissa il termine entro il quale il credito di cui alla lettera d) decade se non utilizzato (Art. 13, cpv 3 della LOC)".

Art. 8: Invariato

Art. 9: Vengono modificate le date delle Sessioni ordinarie:

la prima da "... entro il 4. Giovedì di marzo ..." a "... entro il 30 aprile..."

la seconda da "... entro il 4. Giovedì di novembre..." a "...entro il 31 dicembre..."

Commento: vedi Art. 17 LOC

Art.10: Il numero dei membri della Delegazione Consortile passa da quattro a tre, uno per ogni Comune Consorziato.

Viene aggiunta la nomina di "... 2 supplenti, in subordine al rispetto dei criteri dell'Art. 11 del presente Statuto e dell'Art. 19 LCCom."

Art.11: Elezioni

Viene eliminato "... e proporzionalmente ai gruppi che lo compongono" sostituito dal riferimento all'Art. 10 (Art. 19 LCCom) del presente Statuto.

Viene aggiunto "Analogamente vengono nominati i 2 supplenti".

Art.12: Invariato

Art.13: Lettera f): Aggiornamento degli articoli di Legge: "... delibera sulle offerte presentate in seguito a concorso come alla Legge sulle Commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001."

Art.14: La somma annuale a disposizione della Delegazione per spese straordinarie e urgenti è aumentata da Fr. 10'000.--a Fr. 20'000.--.

Commento: si tratta di un adeguamento all'indice dei costi attuali.

Art.15, Art. 16, Art. 17, Art. 18, Art. 19: Invariati

Art.20: Viene aggiunto: "Se determinate poste del bilancio preventivo sono contestate da uno o più Comuni, esse possono essere approvate solo dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Consortile, come a LOC.

Art.21: Completato come a LOC.

Art. 22, Art. 23: Invariati

Art.24: Inserimento di un nuovo articolo, come a LOC, riguardante la pubblicazione delle risoluzioni del Consiglio Consortile agli albi comunali e sul Foglio Ufficiale.

Art.25: si tratta dello stesso Art. 24 precedente, il cui contenuto rimane invariato.

Art.26: entrata in vigore del nuovo Statuto da definire.

La Delegazione Consortile è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni od osservazioni relative al nuovo Statuto.

Il Consiglio Consortile è invitato a voler risolvere:

1. E' approvato, articolo per articolo e nel suo complesso, il nuovo Statuto del Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta così come proposto dalla Delegazione Consortile.
2. Lo Statuto entrerà in vigore con l'approvazione dei Consigli o Assemblee comunali dei singoli Comuni consorziati e l'approvazione definitiva da parte del Dipartimento cantonale delle istituzioni.

Per la Delegazione consortile:
Il Presidente: C.Scettrini



2)

RICEVUTO
24 DIC. 2008

STATUTO
DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE ACQUA POTABILE
VAL PESTA

ORIGINALE

Risoluzione no. 1053
del 7 GEN. 2009

CAPO 1 – GENERALITA'

Art. 1

Denominazione e Comuni consorziati

Con la denominazione di **Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta** è costituito tra i Comuni di Cugnasco-Gerra, Lavertezzo e Locarno un Consorzio ai sensi della Legge sul consorzio dei Comuni del 21 febbraio 1974.

Art. 2

Scopo e durata

Il Consorzio ha per scopo la captazione e l'adduzione fino alle camere di ripartizione delle acque provenienti dalle sorgenti della Val Pesta, di proprietà del Comune di Cugnasco-Gerra.

Il diritto all'utilizzazione di queste acque è stato sancito con la stipulazione di una **convenzione della durata di 80 (ottanta) anni, approvata dal Consiglio di Stato con risoluzione numero 36-14 del 4 gennaio 1966**, che diventa parte integrante del presente statuto in quanto conciliabile con le norme del medesimo nonché con le ulteriori disposizioni vigenti in materia di consorzio dei Comuni.

Art. 3

Comprensorio e sede

Il comprensorio del Consorzio si estende sul territorio di Cugnasco-Gerra limitatamente al Piano; di Lavertezzo-Piano per il Comune di Lavertezzo; e di tutto il territorio giurisdizionale nel Piano di Magadino per ciò che riguarda il Comune di Locarno.

La sede del Consorzio è a Cugnasco-Gerra.

CAPO 2 – ORGANI DEL CONSORZIO

Art. 4

Organi

Gli organi del Consorzio sono:

- a – il Consiglio consortile
- b – la Delegazione consortile
- c – la Commissione della gestione

Gli organi del Consorzio stanno in carica un quadriennio.

A – CONSIGLIO CONSORTILE

Art. 5

Composizione

Il Consiglio consortile è composto da 12 delegati; 6 rappresentanti per il Comune di Cugnasco-Gerra, 3 rappresentanti per il Comune di Lavertezzo e 3 rappresentanti per il Comune di Locarno, nominati dai rispettivi Consigli comunali.

Art. 6

Elezione

I membri del Consiglio consortile sono eletti nei rispettivi comuni dai Consigli comunali, secondo il sistema proporzionale entro 30 giorni dalle elezioni comunali e stanno in carica quattro anni.

E' eleggibile alla carica di membro del Consiglio consortile ogni cittadino attivo di uno dei Comuni componenti il Consorzio.

La carica è incompatibile con quella di Consigliere di Stato, di membro della Delegazione consortile e di impiegato del Consorzio.

Contemporaneamente all'elezione dei membri saranno pure designati, dagli stessi organi e con lo stesso sistema di cui al cpv. 1, un numero di subentranti pari a quello dei membri di diritto.

Art. 7

Competenze

Il Consiglio consortile è l'organo superiore del Consorzio ed ha funzioni analoghe a quelle del Consiglio comunale.

in particolare:

- a) approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- b) delibera sulle spese non previste dal bilancio preventivo in quanto superino l'importo di Fr. 20'000.— di competenza della Delegazione consortile;
- c) nomina la Delegazione consortile, il Presidente della stessa e la Commissione della gestione;
- d) approva le opere consortili e il relativo piano di finanziamento, autorizza la Delegazione a contrarre i mutui necessari;
- e) autorizza l'alienazione, la commutazione d'uso e di godimento dei beni consortili;
- f) adotta i regolamenti consortili
- g) esercita tutte le competenze che non siano espressamente conferite da leggi speciali o dallo statuto ad altro organo.

Il Consiglio consortile fissa il termine entro il quale il credito di cui alla lettera d) decade se non utilizzato (Art. 13, cpv 3 della LOC).

Art. 8

Funzionamento

Il Consiglio consortile funziona e delibera, per analogia, secondo le norme del titolo secondo, capitolo terzo della Legge organica comunale, tranne gli Art. 42, 43, 47 e 75 e seguenti.

Art. 9

Sessioni ordinarie

Il Consiglio consortile si raduna in sessione ordinaria due volte all'anno.

La prima sessione ha luogo entro il 30 aprile e si occupa principalmente della gestione dell'esercizio precedente.

La seconda sessione ha luogo entro il 31 dicembre e si occupa principalmente del preventivo dell'anno seguente.

B – DELEGAZIONE CONSORTILE

Art. 10

Composizione

La Delegazione consortile è composta da 4 delegati, 2 delegati per il Comune di Cugnasco-Gerra, 1 delegato per il Comune di Lavertezzo ed 1 delegato per il Comune di Locarno e 2 supplenti, in subordine al rispetto dei criteri dell'Art. 11 del presente Statuto e dell'Art. 19 LCCom.

Art. 11

Elezione

La Delegazione consortile è nominata dal Consiglio consortile tra i suoi membri nella sua seduta costitutiva, a scrutinio segreto e come indicato dall'Art. 10 del presente statuto.

Analogamente vengono nominati i 2 supplenti.

L'elezione avviene in forma tacita quando il numero dei delegati non supera il numero degli eleggendi.

I suoi membri sono rieleggibili.

La carica di membro della Delegazione consortile è incompatibile con quella di Consigliere di Stato, di membro del Consiglio consortile o di impiegato del consorzio.

Art. 12

Presidente

Il Presidente della Delegazione consortile è eletto dal Consiglio consortile, a rotazione tra i membri della Delegazione. Egli rimane in carica due anni.

Art. 13

Competenze

Alla Delegazione consortile incombono gli attributi contenuti nella Legge sul consorzio dei Comuni. Essa rappresenta il Consorzio nei confronti dei terzi.

In particolare:

- a) esegue o fa eseguire le risoluzioni del Consiglio consortile;
- b) allestisce ogni anno il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- c) nomina il vice-presidente della Delegazione consortile;
- d) nomina il segretario e il sorvegliante dell'acquedotto consortile;
- e) provvede all'incasso dei crediti ed al pagamento degli impegni nei limiti del preventivo;
- f) delibera sulle offerte presentate in seguito a concorso come alla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001;
- g) cura l'applicazione dei regolamenti consortili.

Art. 14

Funzionamento

La Delegazione consortile funziona, per analogia, secondo le norme del capitolo quarto della Legge organica comunale, tranne gli art. 80, 81, 82 e 83, da 106 a 110 incluso e 116.

La Delegazione consortile può fare spese di carattere ordinario non preventivate, senza il consenso del Consiglio consortile, fino a importo annuo complessivo di Fr. 20'000.-- .

C – COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Art. 15

Composizione

La Commissione della gestione è composta da 4 membri, 2 membri rappresentanti il Comune di Cugnasco-Gerra, 1 rappresentante del Comune di Lavertezzo ed un rappresentante del Comune di Locarno e due supplenti.

Art. 16

Elezione

La Commissione della gestione è eletta dal Consiglio consortile tra i suoi membri, nella seduta costitutiva, nello stesso modo della Delegazione consortile.

Art. 17

Funzionamento

La Commissione della gestione funziona in applicazione analoga delle norme del titolo quinto, capitolo secondo, della Legge organica comunale.

CAPO III – FINANZIAMENTO E GESTIONE DEL CONSORZIO

Art. 18

Finanziamento

Per la partecipazione finanziaria dei Comuni consorziati fanno stato le norme contenute nella convenzione stipulata nel 1964 ed approvata dal Consiglio di Stato n. 36-14 del 4 gennaio 1966.

Art. 19

Tenuta dei conti

Per la tenuta dei conti sono applicabili per analogia le norme della Legge organica comunale.

Art. 20

Bilanci preventivi

La Delegazione consortile, almeno due mesi prima della data della convocazione del Consiglio consortile, invia copia dei bilanci preventivi ai Municipi dei Comuni consorziati e al Consiglio di Stato.

I Municipi possono inviare le loro opposizioni motivate o le loro osservazioni almeno 30 giorni prima della seduta del Consiglio consortile.

Se determinate poste del bilancio preventivo sono contestate da uno o più Comuni, esse possono essere approvate solo alla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio consortile.

Art. 21

Conti consuntivi

La Delegazione consortile invia una copia dei conti consuntivi ai Municipi e al Consiglio di Stato almeno due mesi prima della seduta del Consiglio consortile.

I Municipi possono presentare le eventuali osservazioni almeno 30 giorni prima della seduta del Consiglio consortile; sulle osservazioni riferisce al Consiglio consortile la Delegazione consortile.

CAPO IV – NORME VARIE

Art. 22

Opere consortili

I progetti per opere consortili, con il relativo piano di finanziamento, sono preventivamente sottoposti al preavviso dei Consigli comunali dei Comuni consorziati.

I Comuni devono pronunciarsi entro sei mesi pena la decadenza del diritto di esprimere l'avviso.

Art. 23

Ricorsi

Contro le decisioni degli organi consortili è data facoltà di ricorso nei modi previsti dalla Legge organica Comunale.

Art. 24

Pubblicazioni

Il presidente della Delegazione consortile provvede entro cinque giorni all'esposizione agli albi di tutti i Comuni consorziati e alla pubblicazione nel Foglio ufficiale delle risoluzioni del Consiglio consortile e, quando l'interesse generale lo richiede, delle risoluzioni della Delegazione consortile.

Per la decorrenza dei termini fa stato la pubblicazione nel Foglio ufficiale.

Art. 25

Scioglimento del Consorzio

Per lo scioglimento del Consorzio occorre una decisione a maggioranza assoluta dei Comuni consorziati e dei membri del Consiglio consortile.
E' riservata la ratifica del Consiglio di Stato.

Art. 26

Entrata in vigore

Il presente statuto entra in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato **(data)**. Esso abroga e sostituisce il precedente statuto.

* * * * *

CONSORZIO INTERCOMUNALE
ACQUA POTABILE VAL PESTA
6516 CUGNASCO – CCP 65-7478-6

ORIGINALE

RICEVUTO
24 DIC. 2008

3)

COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Cugnasco, 14 novembre 2008

Risoluzione no. 1-53
del 7 GEN. 2009

Rapporto commissionale di maggioranza sul Messaggio della Delegazione Consortile concernente la proposta di aggiornamento dello Statuto

Gentili Signore, Egregi Signori,

la vostra commissione ha esaminato il messaggio suindicato il 13 novembre alla presenza dei signori delegati Scettrini e Barlocchi e del segretario Micheli.

Osservazioni:

1. come si evince dal Messaggio, l'aggiornamento dello Statuto del Consorzio si è imposto in seguito alla fusione dei Comuni di Gerra Verzasca e di Cugnasco.
Buona parte delle modifiche sono dunque imposte dal passaggio di due Comuni ad uno solo, altre modifiche rappresentano degli adeguamenti alle disposizioni della Legge sul consorzio dei Comuni e della Legge organica comunale. Svariate modifiche segnalate da Cugnasco-Gerra hanno comportato un ammodernamento dello Statuto nel senso che alcune disposizioni sono state tralasciate e altre corrette.
2. Il nuovo Statuto proposto dalla Delegazione consortile non prevede modifiche agli art. 5 (composizione del Consiglio consortile), 10 (composizione della Delegazione consortile) e 15 (composizione della Commissione della gestione. Nonostante l'aggregazione di Cugnasco-Gerra la Delegazione non ha reputato opportuno presentare modifiche al riguardo.
A 3 riprese la Delegazione ha interpellato i Municipi dei Comuni aderenti al Consorzio in merito alla composizione degli organi consortili. Non è stato possibile raggiungere un accordo tra i Comuni sul numero dei membri della Delegazione consortile (3 oppure 4).
3. Art. 10 Composizione Delegazione consortile

Siccome la discussione sulla composizione degli organi consortili è prioritaria per la Delegazione consortile abbiamo ritenuto di anteporre la nostra presa di posizione sull'art. 10 a quella sull'art. 5 che tratta la questione della composizione del Consiglio.

Gli attuali membri della Delegazione sono 4 (1 membro per Cugnasco, 1 per Gerra Verzasca, 1 per Lavertezzo e 1 per Locarno) e la maggioranza della Commissione della gestione vi propone il mantenimento con la seguente ripartizione:

- 2 per Cugnasco-Gerra
- 1 per Lavertezzo
- 1 per Locarno

I motivi a sostegno di questa ripartizione sono essenzialmente di ordine demografico (Cugnasco-Gerra conta più abitanti di Lavertezzo e di Locarno-Piano di Magadino messi assieme), infrastrutturale (sorgenti, captazioni, condotte e camere di raccolta consortili sono in buona parte ubicate su territorio di Cugnasco-Gerra) e finanziario (in corrispondenza con i 3/6 di acqua prelevata da Cugnasco-Gerra, quest'ultimo assume i maggiori oneri di gestione e di investimento).

La motivazione della Delegazione consortile contenuta nel Messaggio concernente la proposta di aggiornamento del regolamento organico, a sostegno del mantenimento di 1 membro della Delegazione per ogni comune consorziato, segnatamente "... lo spirito collegiale esistente all'interno del Consorzio...", non può essere condivisa trattandosi di una modalità di lavoro necessaria in qualsiasi gremio istituzionale, indipendentemente dal numero dei suoi membri.

La questione del numero dei Delegati non ha nulla a che vedere con lo spirito collegiale che si instaura o meno bensì piuttosto con criteri di ripartizione che fanno riferimento alla legislazione vigente sui Consorzi e alla documentazione che l'accompagna.

Anche un eventuale riferimento all'art. 4 della Convenzione che stabilisce come "La gestione dell'impianto intercomunale verrà curata da una commissione composta da 1 rappresentante per ogni Comune e di un rappresentante dell'autorità cantonale..." non può essere condivisa in quanto sorpassata dagli eventi: ora siamo in presenza di un Consorzio, il rappresentante dello Stato non c'è più e il numero degli Enti coinvolti è cambiato.

4. Art. 5 Composizione Consiglio consortile

Riferendoci alle osservazioni di cui all'art 10 proponiamo un Consiglio consortile di 12 membri, come finora, con la seguente ripartizione:

- 6 per Cugnasco-Gerra
- 3 per Lavertezzo
- 3 per Locarno

5. Art. 15 Composizione Commissione della gestione

Come per la Delegazione proponiamo una Commissione della gestione dalla seguente composizione:

- 2 per Cugnasco-Gerra
- 1 per Lavertezzo
- 1 per Locarno

Visto quanto esposto vi invitiamo a voler deliberare:

1. Sono approvati gli articoli 1 – 4, 6 – 9, 11 – 14 e 16 -26 del nuovo Statuto del Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta così come proposti nel Messaggio della Delegazione consortile.
2. Gli articoli 5, 10 e 15 sono approvati come ai considerandi, segnatamente:

Art. 5

Il Consiglio consortile è composto da 9 delegati; 6 rappresentanti del Comune di Cugnasco-Gerra, 3 del Comune di Lavertezzo e 3 del Comune di Locarno, nominati dai rispettivi Consigli comunali.

Art. 10

La Delegazione consortile è composta da 4 delegati, 2 del Comune di Cugnasco-Gerra, 1 del Comune di Lavertezzo e 1 del Comune di Locarno, e 2 supplenti, in subordine al rispetto dei criteri dell'Art. 11 del presente Statuto e dell'Art. 19 LCCom

Art. 15

La Commissione della gestione è composta da 4 membri, 2 del Comune di Cugnasco-Gerra, 1 del Comune di Lavertezzo e 1 del Comune di Locarno, e due supplenti.

3. Lo Statuto entrerà in vigore con l'approvazione dei Consigli comunali dei singoli Comuni consorziati e l'approvazione definitiva da parte del Dipartimento cantonale delle istituzioni.

Per la Commissione della Gestione:

Antonio Marci, presidente

Giovanni Graber
(in sostituzione di Marzio Campana)

COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Cugnasco, 14 novembre 2008

Rapporto commissionale di minoranza sul messaggio del 21 ottobre 2008 della Delegazione Consortile concernente l'**Aggiornamento degli statuti**

Gentili Signore, Egregi Signori,

Ho esaminato il messaggio suindicato relativo all'Aggiornamento degli statuti.

Osservazioni:

Dopo esame del testo dello statuto ritengo di approvarne i contenuti e quindi le relative proposte tradotte nei 26 articoli.

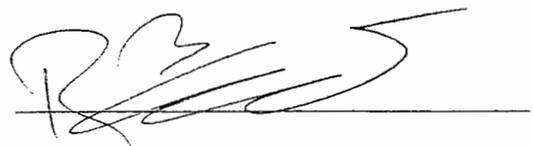
Per quanto riguarda la stesura degli articoli dal punto di vista giuridico-formale non esprimo osservazioni e mi rimetto ad eventuali correzioni da parte di esperti.

Visto quanto esposto vi invito pertanto a voler deliberare:

- 1. E' approvato, articolo per articolo e nel suo complesso, il nuovo Statuto del Consorzio intercomunale Acqua potabile Val Pesta così come proposto dalla Delegazione Consortile.**
- 2. Lo Statuto entrerà in vigore con l'approvazione dei Consigli o Assemblee comunali dei singoli Comuni consorziati e l'approvazione definitiva da parte del Dipartimento cantonale delle istituzioni**

Per la Commissione della Gestione:

Rezio Barloggio





Alla
Delegazione del Consorzio intercomunale
acqua potabile Val Pesta
6516 Cugnasco

Cugnasco,
1° luglio 2008

Risoluzione municipale
265 – 30.6.2008

Prima bozza Statuto e Regolamento organico del Consorzio

Egregi signori,

nella seduta del 23 giugno il Municipio ha preso atto della vostra lettera e degli atti di cui a margine. Nel merito, e prima di formulare le osservazioni su quanto presentato, vogliamo però subito sottolineare come da parte nostra, e segnatamente da parte del municipale signor Raffaele Trochen, già capo dicastero dell'Azienda acqua potabile di Cugnasco, era stata a più riprese manifestata, tanto al vostro Presidente quanto alla Segretaria consortile, la disponibilità – se ritenuto necessario – di esaminare congiuntamente il nuovo progetto di **Statuto** prima di inviarlo ai Comuni consorziati.

Ciò posto, riservate tutte le competenze al momento in cui ci verrà trasmesso il documento definitivo e, ovviamente, fatte salve le prerogative del Legislativo comunale chiamato ad approvarlo, osserviamo sinteticamente quanto segue:

In generale e dal profilo formale

Articolo 4

L'indicazione "Lo Statuto può prevedere l'istituzione di altri organi", che è testualmente ripresa dall'articolo 13 della Legge sul consorzio dei Comuni (LCCom), è superflua. Lo è a maggiore ragione se, come nella fattispecie, altri organi non sono affatto previsti.

Articolo 5

Trattasi di un articolo sul quale, come per altri (art. 10 in ogni caso), si tornerà in seguito con osservazioni più particolareggiate.

Articolo 7

È da completare.

Articolo 9

Per quanto attiene alla data della prima sessione ordinaria ci limitiamo ad osservare che, se appena si intende anche rispettare il disposto dell'articolo 20 (che è tra l'altro imposto dalla LCCom), il fatto di fissare la stessa data entro il quarto giovedì di marzo significa in pratica che i conti devono essere pronti a metà gennaio e approvati dalla Delegazione ancora prima della fine

dello stesso mese. Questo per poter essere poi trasmessi ai Municipi dei Comuni consorziati e al Consiglio di Stato due mesi prima della seduta del Consiglio consortile!

Articolo 10

Si richiama quanto indicato in merito all'articolo 5.

Dal profilo prettamente formale segnaliamo tuttavia (cfr. articolo 18 cpv. 2 della Legge) che nel caso di Delegazioni composte da "solo" **tre membri** sono necessari anche due supplenti. Lo Statuto deve espressamente prevederlo.

Articolo 11

La Legge non contempla per niente il voto per alzata di mano per la nomina della Delegazione! Sugeriamo quindi di riprendere integralmente il testo di cui all'articolo 19 della LCCom.

Articolo 12

La carica di Presidente della Delegazione, che secondo il Messaggio accompagnante il progetto di Legge sul consorzio dei Comuni corrisponde a quella del Sindaco nel Comune, è quadriennale.

La durata biennale della carica è stata tollerata per parecchio tempo così come, in alcuni casi, per un biennio veniva attribuita anche la carica di vice Sindaco. Secondo alcune decisioni del Tribunale amministrativo ciò non risulta possibile.

Articolo 13

Alla lettera **f**) occorre ora richiamare la Legge sulle commesse pubbliche del 20 febbraio 2001.

Articoli 20 e 21

Riguardano norme imperative, sancite dalla LCCom.

A nostro avviso, se si intende riproporle nello Statuto, sono allora da riprendere integralmente come al testo degli articoli 31 e 32 della Legge e non solo in parte.

Articolo XY

Sembrerebbe opportuno riprendere, nello Statuto, anche la norma di cui all'articolo 37a della LCCom (Pubblicazione delle risoluzioni).

In particolare

“La Legge fissa un criterio di ripartizione fra i Comuni: la rappresentanza proporzionale alla popolazione. Questo criterio può essere modificato per disposizione statutaria, quando altri criteri (ad esempio l'estensione delle opere consortili sul comprensorio comunale o l'impegno finanziario di ogni Comune) appaiono più opportuni. È comunque imperativo il principio secondo il quale ogni comune ha diritto ad almeno un delegato.

La Legge fissa pure la regola secondo la quale un Comune non può avere la maggioranza assoluta dei delegati. Questa norma vuole evitare che un consorzio sia dominato dal Comune più popoloso o più forte. A dipendenza di situazioni locali, a questa regola si potrà derogare.”

Quanto sopra riprodotto, che ci sembra di una chiarezza esemplare, non rappresenta certo il pensiero o il frutto della volontà del Municipio di Cugnasco-Gerra ma è semplicemente quanto aveva avuto modo di indicare il Consiglio di Stato nel Messaggio numero 1717 del 12 febbraio 1971; Messaggio che ha accompagnato la presentazione della LCCom.

Si tratta anche di un aspetto del quale, ad eccezione di qualche situazione del tutto particolare, si è sempre tenuto conto a differenza di quanto viene ora proposto nel progetto di Statuto da voi allestito senza, e a questo momento le ragioni sono purtroppo ben evidenti, dare seguito alle dichiarazioni di disponibilità di un incontro con il rappresentante del nostro Comune che

avrebbe quanto meno avuto il pregio, forse e almeno in qualche misura, di evitare quegli inconvenienti e quelle incongruenze evidenziate nella parte generale.

Ora, tornando alla fattispecie relativa alla ripartizione della rappresentanza tra i Comuni, e in vista di un incontro di cui dovrà farsi promotore il Consorzio e che dovrebbe a nostro avviso coinvolgere quanto meno una delegazione dei Municipi interessati, ci sembra quasi superfluo far rilevare che Cugnasco-Gerra:

- ⇒ con circa 2'700 abitanti ha una popolazione parecchio superiore a quella degli altri Comuni interessati;
- ⇒ partecipa al finanziamento del Consorzio in ragione della metà sia per i costi di esercizio che per quelli di investimento;
- ⇒ si ritrova, sul proprio comprensorio comunale, una buona parte delle opere consortili e infine, fattore tutt'altro che trascurabile,
- ⇒ fornisce ai Comuni convenzionati, in forza di disposizioni sicuramente più imposte dagli altri partners che volute dagli allora amministratori comunali: durata della convenzione – prezzo dell'acqua ecc. (cfr. la relativa documentazione) l'acqua potabile ad un prezzo del tutto vantaggioso, che non trova certo altri simili riscontri nel Cantone.

Come sopra indicato, sulla questione della rappresentanza negli organi consortili non intendiamo, per il momento, dilungarci più del necessario. Ci chiediamo tuttavia se la Delegazione ha riflettuto appena su quello che potrebbe essere il funzionamento di un Consiglio consortile composto da "soli" 9 membri; Consiglio consortile che già nella seduta costitutiva, per completare la designazione dei membri della Delegazione (3+2) e della Commissione della gestione (pure 3+2), sarebbe chiamato a fare capo a dei subentranti.

Sul Regolamento organico del Consorzio

Si tratta di un atto la cui approvazione non compete ai Comuni e sul quale, in principio, ci asteniamo dal prendere posizione.

Tuttavia, richiamata la nostra lettera del 18 giugno 2008 relativa alla pubblicazione del bando di concorso per l'assunzione di un segretario consortile, non possiamo non manifestare tutte le nostre perplessità sull'aspetto relativo alla indennità o alla retribuzione di questo dipendente. Non è infatti formalmente corretto, oltre che sicuramente del tutto inopportuno, pubblicare un concorso che prevede una retribuzione di fr. 1'000.- annui e, a pochi giorni di distanza, proporre nel Regolamento un importo di fr. 3'000.-. D'altra parte, tanto sulle ore necessarie per svolgere questa mansione quanto sullo stipendio previsto, abbiamo non pochi dubbi nel senso che ancora non sono sufficienti né le une né l'altro.

Trasmettiamo copia della presente, oltre che alla Sezione degli enti locali, ai delegati di Cugnasco-Gerra nel Consorzio e anche ai Municipi dei Comuni consorziati ai quali, almeno quanto ci risulta, è pure stata trasmessa la documentazione in discussione.

Con stima.

PER IL MUNICIPIO

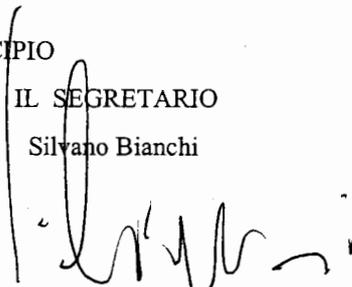
IL SINDACO

Luigi Gnesa



IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi



Copia p.c.:

- al Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali – 6501 Bellinzona
- ai Municipi di Lavertezzo e Locarno
- ai delegati del Comune di Cugnasco-Gerra nel Consorzio:
 - ❖ signor Romano Barlocchi, Via Medoscio 34 – 6597 Agarone
 - ❖ signor Flavio Barloggio, Via Campisc 27 – 6516 Gerra Piano
 - ❖ signor Luca Bellotti, Via Trembelina 15 – 6516 Gerra Piano
 - ❖ signor Roberto Calzascia, Via Locarno – 6516 Cugnasco
 - ❖ signor Marzio Campana, Via Locarno – 6516 Cugnasco
 - ❖ signor Giovanni Graber, Via ai Lögh 2 – 6597 Agarone
 - ❖ signor Stefano Martegani, Via Chiosso – 6516 Cugnasco
 - ❖ signor Fabio Pifferini, Via Locarno – 6516 Cugnasco
 - ❖ signor Heinz Roos, Via Boscioredo – 6516 Cugnasco
 - ❖ signor Alberto Scaramella, Via Zota 2 – 6516 Cugnasco

6)

Incaricato
Silvano Bianchi
091 850.50.32
silvano.bianchi@cugnasco-gerra.ch

Municipio

Alla
Delegazione del Consorzio intercomunale
acqua potabile Val Pesta
6516 Cugnasco

Cugnasco,
11 novembre 2008

Risoluzione municipale
821 – 10.11.2008

Regolamento organico del Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta

Signori,

il progetto di Regolamento di cui a margine, unitamente alla bozza del nuovo Statuto consortile, ci era stato trasmesso una prima volta nel corso del mese di giugno 2008.

In tale occasione, nell'assunto che il Regolamento riguardava un atto la cui approvazione non compete ai Comuni (cfr. la nostra risposta del 1° luglio 2008) il Municipio si era astenuto, per principio, dal prendere posizione sul Regolamento medesimo. Avevamo tuttavia, già a quel momento, avuto modo di porre l'accento sull'incongruenza circa la questione del bando di concorso per il Segretario consortile, pubblicato con l'indicazione di uno stipendio di fr. 1'000.- annui mentre che, a pochi giorni di distanza, il progetto di regolamento, ne prevedeva fr. 3'000.-. Parimenti era stato sollevato il dubbio che tanto le ore previste per un corretto svolgimento di questa mansione, (ovviamente in modo competente e professionale) quanto di conseguenza il nuovo stipendio, fossero stati adeguatamente calcolati.

Questo documento ci è stato nuovamente inviato in data 21 ottobre 2008, unitamente alla copia della convocazione del Consiglio consortile chiamato tra l'altro ad approvare il preventivo 2009 del Consorzio, il nuovo Statuto e, appunto, il nuovo Regolamento.

In questa sede, se non brevemente a conclusione di questo scritto, non intendiamo ritornare su tutto quanto legato al nuovo Statuto consortile a proposito del quale, prossimamente, una delegazione del Municipio incontrerà comunque nuovamente i delegati del Comune negli organi consortili. In vista di tale incontro, fermo restando quanto già sopra indicato circa le competenze per l'approvazione dell'atto, abbiamo tuttavia ritenuto opportuno di esaminare anche il progetto in discussione unitamente alle, per altro parecchio scarse, indicazioni figuranti sul Messaggio della Delegazione che accompagna la richiesta di approvazione del documento.

Orbene, tenuto conto dei rilievi emersi in occasione di questo esame, per la verità nemmeno troppo approfondito, il Municipio ha deciso, trasmettendone in pari tempo copia ai Municipi dei Comuni consorziati, alla Sezione degli enti locali e ai nostri delegati, di comunicarvi quanto segue:

Sulle singole norme del Regolamento organico

Articolo 1

Questa norma, invariata rispetto a quella del precedente regolamento approvato nel 1986, richiama ancora, oltre alla Convenzione sulla quale si tornerà in seguito, lo Statuto approvato dall'Assemblea consortile nel 1977 e ratificato dall'allora Dipartimento dell'Interno (in seguito DI) nel 1982. Era, quello, il primo Statuto consortile emanato dopo l'entrata in vigore della Legge sul consorzio dei Comuni.

Ci permettiamo attirare la vostra attenzione sul fatto che, successivamente, lo Statuto consortile ha subito importanti modificazioni e, se non andiamo errati, l'ultimo documento risulta approvato dal Consiglio di Stato con risoluzione N. 2855 del 15 aprile 1992.

Si tratta, ed è estremamente importante, di una decisione dell'Esecutivo cantonale intervenuta a seguito di un ricorso presentato "avverso la decisione 5 luglio 1991 del Dipartimento dell'interno con la quale venne risolta l'approvazione dello statuto del Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta fra i comuni di Cugnasco, Gerra Verzasca, Lavertezzo e Locarno".

Quanto sopra a parte, rileviamo in generale che in ogni caso, tutto quanto richiamato come base di riferimento risulta ancora legato alla situazione preesistente l'aggregazione dei Comuni di Cugnasco e Gerra Verzasca e alla costituzione del nuovo Comune di Cugnasco-Gerra il che, lo si vorrà consentire, non è corretto.

Articolo 2

Secondo il Messaggio della Delegazione, e nell'assunto che si tratta della correzione di un errore contenuto nel Regolamento organico del 1986, viene sostituito "**In ossequio all'art. 15....**" con "**In ossequio all'articolo 4 della Convenzione**".

Stranamente si omette dal precisare (.....) che il Regolamento del 1986 richiamava espressamente, a torto o a ragione, **l'articolo 15 dello Statuto** e **non** la Convenzione la quale, del resto, conta solo 9 articoli!

Al riguardo, esprimendo tutti i nostri dubbi e tutte le nostre perplessità su questo tentativo di modifica dell'articolo 2, riteniamo prima di tutto di riprendere integralmente, con sottolineature nostre, il testo dell'articolo 4 della Convenzione che recita:

"La gestione dell'impianto intercomunale verrà curata da una commissione composta di un rappresentante per ogni comune, nominato per un periodo quadriennale, e di un rappresentante dell'autorità cantonale, nominato dal Consiglio di Stato. La commissione si darà un regolamento interno e procederà alla nomina del sorvegliante dell'impianto intercomunale. Essa riferirà alla fine di ogni anno ai comuni e allo Stato con un rapporto scritto, accompagnante il conto di gestione."

Domanda: ci si è accorti che qualche cosa è pur cambiato? Che nel frattempo è stato istituito anche il Consiglio consortile; che la commissione non esiste più, che alle sedute della Commissione non partecipa un rappresentante dello Stato, che ora occorre presentare i preventivi ed i consuntivi ecc. e non unicamente, come era allora il caso, solo i consuntivi?

Per il resto, sulla valenza della Convenzione che è il punto focale di tutto questo discorso, e dell'articolo 4 in particolare, torneremo in seguito.

Art. 3

Potrebbe sicuramente essere meglio formulato..

Art. 4

Anche sul secondo paragrafo di questa norma ci sarebbe da disquisire. La convenzione, per il nuovo Comune di Cugnasco-Gerra, non sancisce proprio nulla!

Art. 5

A parte il fatto che per i rinvii di carattere generale non si dovrebbe fare capo alla giurisprudenza bensì ad una Legge, la disposizione è in contrasto con l'articolo 1 dello Statuto. La Convenzione ha ben poco a che vedere in questo contesto. La norma, così espressa, non ha senso.

Art. 6 A)

Intanto va osservato come né l'Assemblea consortile, che tra l'altro non esiste dato che è nel frattempo stato costituito il Consiglio consortile, né la Delegazione consortile sono membri di organi consortili bensì **Organi consortili**.

I compiti di questi ...membri sono quindi quelli degli Organi consortili.

A proposito di questo articolo è poi interessante rilevare il commento – uno dei pochi – che viene proposto nel messaggio a sostegno della norma.”*La Delegazione ha scelto di mantenere la parità decisionale tra i Comuni e lo spirito collegiale esistente all'interno del Consorzio anche prima della fusione avvenuta tra i Comuni di Cugnasco-Gerra*”

Il Municipio, in primo luogo, non può mancare di osservare che, appellarsi allo spirito collegiale proprio quando le decisioni sullo Statuto e sul Regolamento sono state adottate dalla Delegazione in assenza di un membro (di Cugnasco) appare in ogni caso del tutto fuori posto.

Come già per lo Statuto, si pone poi nuovamente la questione di fondo legata alla rappresentanza proporzionale dei Comuni (del Comune di Cugnasco-Gerra) negli organi consortili, e chi ha adottato il Regolamento parrebbe non voler capire (cfr. anche quanto indicato per l'articolo 2), che dal momento in cui è stato costituito il Consorzio, la Convenzione non è più applicabile in questo ambito.

Al solo scopo di tentare di permettere almeno l'approvazione dello Statuto consortile, approfittiamo quindi della presente per ribadire quanto già indicato nella nostra lettera del 1° luglio 2008 e per invitare la Delegazione a chinarsi attentamente sulla già richiamata risoluzione governativa del 15 aprile 1992 segnatamente sulle pagine da 6 a 9; pagine sulle quali, con riferimento alla validità della convenzione, vi proponiamo qualche significativo stralcio:

....omissis....

“Tuttavia, per i motivi sopra esposti, non tutte le norme ivi previste possono divenire tali, in quanto superate o in contrasto con l'attuale organizzazione consortile.”

.....”. *Ciò dato, occorre quindi certamente ammettere che i Comuni in questione, anche se la convenzione è ritenuta parte integrante negli statuti nei limiti sopra esposti, rimangono senz'altro liberi di avviare trattative di modifica della stessa. E questo per quegli ambiti a cui non hanno rinunciato, in concreto, pertanto a quelle problematiche che riguardano i rapporti diretti tra i Comuni (quantitativi di acqua fornita da Cugnasco; condizioni di pagamento dell'acqua ecc.)”.*

.....”Pur data questa situazione di fatto, occorre comunque evidenziare che la creazione della struttura consortile ha provocato per certi versi il superamento della situazione giuridica precedentemente esistente. La costituzione e la gestione di un Consorzio secondo la LCCom richiede infatti l'ossequio di determinati presupposti formali (costituzione di precisi organi, art. 13 e segg. LCCom; norme circa il finanziamento e la gestione dell'Ente, art. 26 e segg. LCCom, ecc.), che in concreto mal si conciliano con la regolamentazione fissata dalla convenzione (cfr. art 3,4, 9), ampiamente superata dalla nuova configurazione giuridica.”...

...omissis....

NB: l'articolo 4 della convenzione, che il Consiglio di Stato definisce uno tra quelli ampiamente superato dalla nuova configurazione giuridica, è proprio quello introdotto/intrufolato nel nuovo articolo 2 del progetto di Regolamento organico consortile.

Art. 6 B)

Circa le indennità già ci siamo parzialmente espressi su quella del Segretario, che non è comunque membro di un organo consortile.

Per il resto, e per il momento, ci limitiamo a rilevare che viene triplicata quella del Presidente e, che le indennità di trasferta, risultano superiori a quelle attualmente corrisposte nei Comuni di Lavertezzo e di Cugnasco-Gerra. Si tratta di aspetti che, da un certo profilo, di questi tempi, non sono del tutto irrilevanti.

Art. 7 e 8: invariati

Se sono invariati lasciamoli tali! Torna comunque in scena, ad alcune riprese, l'Assemblea consortile piuttosto che il **Consiglio consortile.**

Non è tuttavia possibile, da ultimo, non porre in evidenza come da un lato, secondo l'articolo 8 del documento il Regolamento entra **in vigore con la data d'approvazione da parte del Consiglio di Stato** mentre dall'altro, in base al dispositivo di risoluzione di cui al Messaggio della Delegazione, il Regolamento **"entrerà in vigore il 1.1.2009, previa approvazione da parte del Dipartimento cantonale del territorio"**!

In conclusione, visto tutto quanto precede e con riferimento al preannunciato incontro con i delegati di Cugnasco-Gerra riteniamo di dovervi comunicare che, ovviamente sempre riservate le reciproche facoltà e competenze, il Municipio intende proporre loro di:

- a) *dare seguito all'approvazione dello Statuto a condizione che si tenga conto di tutte le proposte di modifica formulate con la nostra lettera del 1° luglio 2008 e segnatamente che il numero dei rappresentanti dei Comuni negli organi consortili sia stabilito secondo il criterio della rappresentanza proporzionale sancito dalla LCCom;*
- b) *non entrare nel merito del Regolamento organico rispettivamente, se del caso, non approvare alcuna norma di questo Regolamento. A giudizio dell'Esecutivo, anche con tutta la buona volontà, risulterà infatti praticamente impossibile, in sede di Consiglio consortile, proporre ed adottare tutte le modifiche che si imporrebbero per dare un minimo di correttezza e di legalità a questo atto.*

Come già indicato copia della presente viene trasmessa, per informazione e per quanto se del caso riterranno di loro pertinenza ai Municipi dei Comuni consorziati.

Ribadiamo nuovamente, se ritenuto necessario, la nostra disponibilità per un incontro, incontro che a questo momento e dato tutto quanto precede dovrebbe aver luogo anche con rappresentanti della Sezione degli enti locali allo scopo di chiarire, per quanto possibile, le varie problematiche che, forzatamente, abbiamo dovuto via via sollevare.

Con l'occasione gradite distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO	IL SEGRETARIO
Luigi Gnesa	Silvano Bianchi



Copia p.c.:

- Municipi di Lavertezzo e Locarno
- al Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali – 6501 Bellinzona
- ai delegati del Comune di Cugnasco-Gerra nel Consorzio:
 - ❖ signor Romano Barlocchi, Via Medoscio 34 – 6597 Agarone
 - ❖ signor Alberto Scaramella, Via Zota 2 – 6516 Gerra Piano
 - ❖ signor Giovanni Graber, Via ai Lögh 2 – 6597 Agarone
 - ❖ signor Luca Bellotti, Via Trembelina 15 – 6516 Gerra Piano
 - ❖ signor Fabio Pifferini, Via Locarno – 6516 Cugnasco
 - ❖ signor Roberto Calzascia, Via Locarno – 6516 Cugnasco
 - ❖ signor Stefano Martegani, Via Chiosso – 6516 Cugnasco
 - ❖ signor Marzio Campana, Via Locarno – 6516 Cugnasco

7

VERBALE DELLA II.A SESSIONE ORDINARIA DEL CONSIGLIO CONSORTILE DEL 25 NOVEMBRE 2008, ORE 20.00, PRESSO LA SEDE DEL CONSORZIO A CUGNASCO

Convocata con il seguente ordine del giorno:

1. Appello nominale
2. Approvazione del verbale della I.a sessione ordinaria 2008 del 10.04.2008
3. Dimissioni membro del Consiglio Consortile sig. Luca Bellotti.
4. Approvazione conti Preventivi 2009 del Consorzio
5. Approvazione nuovi Statuti del Consorzio
6. Approvazione nuovo Regolamento Organico del Consorzio
7. Comunicazioni da parte della Delegazione consortile
8. Mozioni e interpellanze
9. Lettura e approvazione risoluzioni

Il Presidente del Consiglio consortile sig. Rezio Barloggio saluta i presenti ed apre i lavori invitando i presenti ad un minuto di raccoglimento per ricordare il compianto signor Valerio Bacciarini, ex sorvegliante degli impianti del Consorzio.

La sessione ha inizio con il punto

1. Appello nominale

Alla sessione sono presenti i seguenti membri del Consiglio consortile:

1. sig.ra Daniela Bacciarini
2. sig. Rezio Barloggio
3. sig. Antonio Marci
4. sig. Gianfranco Caroni
5. sig. Giovanni Graber
6. sig. Stefano Martegani
7. sig. Marzio Campana
8. sig. Scaramella Alberto
9. sig. Morettini Paolo

Assenti: sig. Orazio Lorini (scusato), sig. Calzascia Roberto e sig. Bellotti Luca

I membri della Delegazione consortile:

1. sig. Gianluigi Vitali
2. sig. Candido Scettrini
3. sig. Fabio Pifferini
4. sig. Romano Barlocchi

L'invitato signor Perlini dello Studio Andreotti & Partners SA

Con la presenza di 9 membri del Consiglio consortile su 12 l'assemblea può legalmente deliberare.

2. Approvazione verbale della I.a sessione ordinaria 2008 del 10.04.2008

Il verbale viene approvato con 9 voti favorevoli.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità.

3. Dimissioni membro del Consiglio Consortile sig. Luca Bellotti.

Il signor Antonio Marci dà lettura del rapporto della Gestione redatto il 13.11.2008. Da parte dei membri del Consiglio non vengono espresse osservazioni al riguardo.

Le dimissioni del membro del Consiglio Consortile signor Luca Bellotti vengono accettate con 7 voti favorevoli e 2 contrari.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità dei membri del Consiglio.

4. Approvazione conti Preventivi 2009 del Consorzio

Il signor Antonio Marci dà lettura del rapporto della Gestione redatto il 13.11.2008. Il membro signor Graber Giovanni esprime delle riserve circa gli aumenti delle indennità spettanti al presidente della Delegazione ed al segretario del Consorzio. E' sua opinione che non si dovrebbe fare adeguamenti salariali. Da parte del Presidente si fa osservare che qualora il nuovo regolamento organico, in votazione durante questa seduta, non dovesse essere approvato il Conto Consuntivo 2009 ricalcherà suppergiù gli importi indicati nel Conto Consuntivo 2007 rispettivamente nel Conto Preventivo 2008.

Pertanto:

Vengono approvati con 9 voti favorevoli i conti preventivi 2009 del Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta che presentano un onere netto a carico dei Comuni interessati di Fr. 85'500.00.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità dei presenti.

5. Approvazione nuovi Statuti del Consorzio

Si dispensa della lettura dei Rapporti redatti dai Membri della Commissione della Gestione e se ne dà scarico ad ogni commissario estensore. Durante la lettura e relativa votazione dei singoli articoli del nuovo Statuto quanto indicato nei messaggi della Commissione della Gestione saranno oggetto di disquisizione.

Il Presidente signor Rezio Barloggio dà inizio alla lettura del nuovo statuto con:

Art. 1 viene approvato all'unanimità.

Art. 2 viene approvato all'unanimità.

Art. 3 viene approvato all'unanimità.

Art. 4 viene approvato all'unanimità.

Art. 5 si delineano due varianti per la composizione del Consiglio:

1. quella proposta dalla Delegazione ossia 3 membri per Comune
2. quella proposta dal rapporto di maggioranza della Gestione che prevede la presenza di 6 membri per il Comune di Cugnasco-Gerra e di 3 membri cadauno per il Comune di Lavertezzo e per il comune di Locarno.

La prima proposta ottiene 4 voti favorevoli mentre la seconda proposta 5 voti favorevoli. Pertanto in votazione finale quanto proposto dal Rapporto commissionale di maggioranza viene approvato con 5 voti favorevoli e 4 contrari.

Art. 6 viene approvato all'unanimità.

Art. 7 da parte del membro Graber Giovanni viene proposta la riduzione dell'importo da Fr. 20'000.-- a Fr. 15'000.--. Quanto prevede la proposta di Statuto viene sottoscritto da 8 membri.

La proposta Graber ottiene 1 voto.

L'articolo di statuto viene pertanto approvato in votazione finale nella sua proposta originale con 8 voti favorevoli ed 1 astenuto.

Art. 8 viene approvato all'unanimità.

Art. 9 viene approvato all'unanimità.

Art. 10 La Delegazione propone nel nuovo Statuto che l'organo esecutivo del Consorzio sia composto da 1 membro per ogni comune mentre il rapporto di maggioranza della Commissione della Gestione sarebbe dell'opinione che la Delegazione consortile sia composta da 2 membri per il Comune di Cugnasco-Gerra ed 1 membro cadauno per gli altri due Comuni. La proposta indicata sullo statuto ottiene 4 voti favorevoli mentre quanto caldeggiato dal rapporto commissionale ottiene 5 voti. Poiché la proposta commissionale ottiene il maggior quoziente voti favorevoli la stessa viene messa in votazione finale. Pertanto l'Art. 10 con 5 voti favorevoli e 4 contrari deve essere così mutato:

La Delegazione del Consorzio intercomunale sarà composta da 2 membri per il Comune di Cugnasco-Gerra, 1 membro rappresentante il comune di Lavertezzo ed 1 membro rappresentante il comune di Locarno.

Art. 11 viene approvato all'unanimità.

Art. 12 Nel nuovo statuto è prevista che la carica di Presidente della Delegazione abbia validità biennale mentre da parte del membro Giovanni Graber viene avanzata la proposta che il Presidente rimanga in carica 4 anni. Si mettono in votazione le due proposte che ottengono i seguenti scrutini:

Il Presidente della Delegazione in carica per 2 anni: 8 voti favorevoli

Il Presidente della Delegazione in carica per 4 anni: 1 voto favorevole.

L'art. 12 del nuovo statuto che prevede che il Presidente della Delegazione del Consorzio rimanga in carica 2 anni viene approvato in votazione finale da 8 membri mentre un membro si astiene.

Art. 13 viene approvato all'unanimità.

Art. 14 viene approvato da 8 membri mentre 1 membro si è astenuto.

Art. 15 Il rapporto di maggioranza della Commissione della Gestione propone di modificare il numero di membri che la compongono e parificarlo alla Delegazione ossia 2 membri per Cugnasco-Gerra ed 1 membro cadauno per Lavertezzo e Locarno oltre ai due supplenti.

Si procede alla votazione delle proposte: quanto previsto nello Statuto in votazione ottiene 4 voti favorevoli mentre quanto la Commissione della Gestione propone viene favorevolmente votato da 5 membri. Pertanto l'art. 15 viene modificato sulla base dei voti raccolti in votazione finale (5 favorevoli e 4 contrari) con il seguente tenore:

Art. 15 La Commissione della Gestione sarà composta da 4 membri di cui 2 rappresentanti il Comune di Cugnasco-Gerra, 1 rappresentante per il Comune di Lavertezzo ed 1 rappresentante per il comune di Locarno.

Art. 16 viene approvato all'unanimità.

Art. 17 viene approvato all'unanimità.

Art. 18 viene approvato all'unanimità.

Art. 19 viene approvato all'unanimità.

Art. 20 viene approvato all'unanimità.

Art. 21 viene approvato all'unanimità.

Art. 22 viene approvato all'unanimità.

Art. 23 viene approvato all'unanimità.

Art. 24 viene approvato all'unanimità.

Art. 25 viene approvato all'unanimità.

Art. 26 viene approvato all'unanimità.

Lo statuto del Consorzio Intercomunale acqua potabile Val Pesta con 6 voti favorevoli e 3 contrari viene approvato modificando gli Art. 5, 10 e 15 come alle votazioni.

La risoluzione così come indicata viene approvata con 9 voti.

6. Approvazione nuovo Regolamento Organico del Consorzio

I membri della Commissione della Gestione hanno approntato ognuno un loro rapporto che si dispensa dalla lettura. Poiché nel rapporto steso dal membro Giovanni Graber si chiede la non entrata in materia per questo nuovo Regolamento organico i membri del Consiglio con 5 voti contrari, 2 favorevoli e 2 astenuti decidono di aprire la discussione per ognuno degli 8 articoli che lo compongono.

Art. 1 viene approvato con 6 voti favorevoli e 3 astenuti.

Art. 2 viene approvato con 8 voti favorevoli ed 1 astenuto.

Art. 3 viene approvato con 7 voti favorevoli e 2 astenuti.

Art. 4 viene approvato con 8 voti favorevoli e 1 astenuto.

Art. 5 poiché non sufficientemente preciso si decide con 8 voti favorevoli ed 1 astenuto di modificarlo con il seguente tenore: L'applicazione della convenzione e dello statuto definisce il rapporto tra i Comuni ed il Consorzio che lo compongono, per quanto non previsto si fa capo alla legge e relativa giurisprudenza in materia (Legge sul Consorziamento dei Comuni del 21 febbraio 1974).

Art. 6 punto A) Il nuovo statuto agli articoli 5, 10 e 15 prevede la composizione degli Organi del Consorzio e con 6 voti favorevoli e 3 contrari per analogia si modifica questo articolo del regolamento organico nel seguente modo:

- Art. 6 Punto A 1. Consiglio Consortile composto da 12 membri di cui 6 membri per il Comune di Cugnasco-Gerra, 3 membri per il Comune di Lavertezzo e 3 membri per il comune di Locarno.
2. Delegazione consortile composta da 4 membri di cui 2 per il Comune di Cugnasco-Gerra, 1 per il Comune di Lavertezzo e 1 per il comune di Locarno.
3. Commissione della Gestione composta da 4 membri di cui 2 per il Comune di Cugnasco-Gerra, 1 membro per il Comune di Lavertezzo ed 1 membro per il comune di Locarno.

Art. 6 Punto B con 8 voti favorevoli ed 1 astenuto viene approvato modificando il paragrafo d)un gettone di presenza di Fr. 50.--, trasferta compresa.

Art. 7 viene approvato all'unanimità.

Art. 8 viene approvato all'unanimità.

Il Regolamento organico del Consorzio Intercomunale Acqua potabile Val Pesta viene approvato dopo modifica degli articoli 5 e 6 con 7 voti favorevoli, 1 contrario ed 1 astenuto.

La Risoluzione viene approvata all'unanimità.

7. Comunicazioni da parte della Delegazione Consortile

Il signor Candido Scettrini, presidente della Delegazione ringrazia la signora Claudia Foletta per tutto l'impegno profuso quale segretaria del Consorzio.

Si comunica ai membri del Consiglio consortile che il Consorzio Forestale provvederà alla pulizia degli alvei dei torrenti Pesta e Riarena, che le analisi batteriologiche effettuate considerano le nostre acque potabili e di ottima qualità e che non abbiamo avuto penuria di acqua.

8. Mozioni e interpellanze

Mozioni: nessuna

Interpellanze: nessuna

9. Lettura e approvazione risoluzioni.

Le risoluzioni sono state lette e approvate all'unanimità.

Il Presidente dichiara chiusa la sessione.

Letto e approvato in data

Il Presidente:

Rezio Barloggio

Il Segretario

Antonio Micheli